

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 3051 del 26 Settembre 2016

Oggetto: Revoca e sostituzione del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione DCR/2016/2810 del 15/09/2016 relativo alla domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. da **RESCA ANDREA – Impresa Individuale** protocollo CR-45708-2015 del 18/09/2015. **Concessione del contributo** .

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016 e 36/2016;
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn., 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016 e 47/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante “Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante “Procedura aperta sopra soglia per l’acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull’applicativo SFINGE relative alla presentazione, all’istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata”;
- l’Ordinanza n. 79 dell’8 luglio 2013 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l’Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
- l’Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;
- l’Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e smi ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
- l’Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante “Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del TFUE”
- l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;
- il Decreto n. 836 dell’ 08 maggio 2015 “Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012”

- l'Ordinanza n. 30 dell' 11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'addendum 23 luglio 2013 e dall'addendum 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012", approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e s.m.i., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea
- l'articolo 2, comma 2 della sopra citata ordinanza 57/2012 e s.m.i, che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

- a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
- b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3 comma 1 lettera f e commi 12 e 13 bis del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;
- e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;
- l'articolo 2, comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e s.m.i., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:
 - a) per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b) c) e d) i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;
 - b) per gli interventi indicati alla lettera e), i contributi sono quelli previsti dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012;
 - c) per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi di interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 Agosto 2012.

Preso atto:

- che in data 18/09/2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo CR-45708-2015 presentata da **RESCA ANDREA – Impresa Individuale** con sede legale a San Prospero (MO), via Verdetta di Sotto 4, CAP 41030, C.F. RSCNDR69R01F240L, P.IVA 01904280367;
- che il richiedente il contributo ha dichiarato:
 - a) di essere proprietario degli immobili interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
 - b) che le menzionate unità locali elencate in allegato hanno subito, per effetto del sisma, danneggiamenti;
 - c) che l'IVA rappresenta un costo e quindi non è detraibile;
- che ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi sismici;

Dato atto che il Nucleo di valutazione, nella seduta del 14/07/2016, come risulta dal verbale CR/2016/38276 del 14/07/2016 conservato agli atti dal Responsabile della procedura istruttoria delle domande di concessione, ha fatto proprie le risultanze dell'esito istruttorio predisposto da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A - ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e s.m.i. (protocollo CR/2016/38446);

- che essendo, per mero errore materiale, stata inserita nel testo del precedente decreto di concessione, errata scheda "Riepilogativa", si ritiene di revocare il decreto n°2810 del 15/09/2016;

Viste le schede "Riepilogativa" ed "Allegato unico" quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relative agli esiti dell'istruttoria e dei contributi concessi;

Dato altresì atto:

- che il soggetto richiedente il contributo avente in uso gli immobili risulta regolarmente iscritto e validato presso l'Anagrafe delle aziende agricole tenuta dalla Regione Emilia-Romagna;
- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è E72F16000840001 e che tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall'Ordinanza n. 36/2016, "I contributi potranno essere concessi anche subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo. La verifica dell'ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all'erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva";
- che è stato acquisito e conservato agli atti della struttura del Responsabile del Servizio "Aiuti alle imprese" in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i, il DURC - documento unico di regolarità contributiva (protocollo DURC-7580-2016 del 04/08/2016, protocollato in data 06/09/2016);
- che è stata richiesta l'informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011 e che, ai sensi dell'articolo 92, comma 3 del medesimo D.Lgs., essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione, sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura (protocollo CR-47165-2015 del 29/09/2015);
- che tale comunicazione costituisce preavviso di rigetto totale o parziale, a firma del responsabile unico del procedimento, per gli interventi non ammessi ;

- che il richiedente il contributo, in data 28/07/2016 ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito istruttorio registrata con protocollo CR/39868/2016 del 22/07/2016;
- Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato unico del presente provvedimento;
- Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

- 1. di revocare per i motivi descritti in narrativa, il proprio decreto di concessione protocollo DCR/2015/2810 del 15/09/2016**
2. di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall'Ordinanza n. 36/2016, subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **RESCA ANDREA – Impresa Individuale** con sede legale a San Prospero (MO), via Verdetta di Sotto 4, CAP 41030, C.F. RSCNDR69R01F240L, P.IVA 01904280367, un contributo complessivo pari a **€205.943,12** la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'Allegato unico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione il giorno 14/07/2016 sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 "Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012"
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dall'art. 12 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti all'art. 19 dell'ordinanza n. 57 e s.m.i.;

8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito all'art. 14 dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e dalle Linee Guida approvate con la medesima ordinanza;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
10. che avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato al termine di 120 giorni.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

Scheda Riepilogativa_:

2.	CR/2015	45708	RESCA ANDREA
----	---------	-------	--------------

TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti CR-45708-2015 del 18/09/2015_Resca Andrea (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPAL	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO (AL NETTO D'IVA)
n. 1	San Prospero (MO) via Verdeta di Sotto 4	Nuovo immobile Da costruire		/	- 0,00 - 651,76 mq	0,00	€ 482.502,10 Costo intervento
n.2	San Prospero (MO) via Verdeta di Sotto 4	16	8 Sub.43	Tab. B) Lett. C) Livello op. E2	- 373,97 - 0,00	0,00	€ 0,00
n.3	San Prospero (MO) via Verdeta di Sotto 4	18	39	Tab. B) Lett. C) Livello op. E2	- 288,06 - 0,00	0,00	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO (netto IVA)							€ 482.502,10
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO (LORDO IVA)							€ 536.908,31

TABELLA Riepilogo degli interventi proposti CR-45708-2015:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) - ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n.1	Ante: -0,00 Post: -651,76	Ricovero attrezzi/deposito	/	€	€	€ 168.805,84
		Nuovo edificio				€ 205.943,12
n.2	- 373,97 - 0,00	Deposito	Tab. B) Lett. C)	Immobile 2 + Immobile 3	€ 0,00	€ 570.290,00
		Demolizione volontaria	Livello op. E2			
n.3	- 288,06 - 0,00	Ricovero attrezzi/deposito	Tab. B) Lett. C)	€ 570.290,00	€ 0,00	€ 695.753,80
		Demolizione volontaria	Livello op. E2			
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO (netto IVA)						€ 168.805,84
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO (lordo IVA)						€ 205.943,12

PROPOSTA DI DELIBERA:

- VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO
- VISTE LE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAL RICHIEDENTE IN SEDE DI REVISIONE CHE SI RIPORTANO DI SEGUITO:

(PER LA DIMOSTRAZIONE DEL DANNO)

Fabbricato 2:

- relativamente alla condizione di danno: "Distacchi localizzati tra pareti con ampiezze superiori ai 10 mm[...]", il tecnico precisa che: *"la condizione del danno è stata considerata valida in funzione di due distacchi avvenuti all'interno della parete sul lato ovest tra le colonne e le pareti ad una testa di mattoni pieni ad esse collegate che compongono l'insieme della parete stessa. L'azione dinamica del sisma ha infatti creato una notevole fessurazione verticale tra i due elementi strutturali verticali causandone il distacco"*.
- relativamente alla condizione di danno: "Pareti fuori piombo per spostamenti fuori dal piano di ampiezza superiore al 3% sull'altezza di un piano", il tecnico precisa che: *"la misurazione del fuori piombo effettuata tramite stazione totale sembrava essere una valutazione maggiormente precisa piuttosto che l'utilizzo di asta e piombo. La condizione di danno è stata considerata valida assumendo come parete unica l'insieme sopra descritto colonne/pareti lungo il prospetto ovest. Alla luce di tale valutazione infatti, anche in base a quanto riportato ai punti precedenti, sulla parete in questione è stato misurato un fuori piombo pari a: Su una altezza di 457 cm è stato misurato uno spostamento di 18.3 cm e dunque con entità pari al: $18.3/457 = 4.00\%$ maggiore del 3%, tale da poter considerare la condizione di danno verificata"*.

Fabbricato 3:

- relativamente alla condizione di danno: "Distacchi localizzati tra pareti con ampiezze superiori ai 10 mm oppure distacchi con ampiezze superiori a 5 mm che, in corrispondenza di almeno un livello, interessino almeno il 30% della superficie totale delle strutture portanti del livello medesimo", il tecnico precisa che: *"Come già illustrato per la condizione di danno riferita al danno significativo, la lesione di distacco sul lato sud, anche attraverso la valutazione con centimetro, risulta sulla facciata esterna superiore al centimetro. La tipologia della muratura presente tuttavia (doppio paramento affiancato con due tipologie murarie) ha comportato internamente la formazione di una fessurazione minore, comunque visibile". Il tecnico attua dunque la dimostrazione della seconda parte della condizione di danno, ovvero distacchi con ampiezze superiori a 5 mm che, in corrispondenza di almeno un livello, interessino almeno il 30% della superficie totale delle strutture portanti del livello medesimo[...]*

(PER LE OPERE NON OPERE NON AMMESSE AL COMPUTO METRICO)

- 06.2.3.E - 06.2.16 - A14002e – Alla data del sisma le aperture (porte di accesso al piano terra dall'esterno all'interno) sono ben 6 per mq. 27,18 complessivi. Nel progetto alcune aperture sono più grandi, ma essendo solo 5 si sviluppano per 26,50 mq. Quindi inferiore a prima del sisma.
- A18014 - A18067e. A parte il fatto che la distribuzione interna è cambiata e pertanto si ritiene l'ammissibilità delle porte interne; comunque per quella del bagno la "cogenza" mi sembra che ci stia tutta.
- A17006c- Si giustifica per la cogenza per la sicurezza dei luoghi di lavoro d.lgs 81/2008 ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO comma 1.4.12.3.
- E01025b- E01028- E01031b Alla data del sisma c'era un wc come appendice presente alla data del sisma all'edificio. L'impresa individuale ha un dipendente e per la norma dei luoghi di lavoro d.lgs 81/2008, è previsto che in caso di ristrutturazione dell'edificio/azienda occorre l'adeguamento con la realizzazione di un servizio igienico con le dotazioni minime. ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO

- p. A.160- L'edificio è dotato attualmente di pozzi neri, non giustificata e non cogente più' utilizzabili e concedibili con le norme ARPA e nemmeno in linea con il d.lgs 81/2008, ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO comma 6.4.3

- VARIE- L'immobile è dotato di impianto elettrico, c'era un laboratorio per il miele e un locale utilizzato anche Come officina manutenzione, tutti serviti di impianto elettrico anche importante, negli altri locali, c'era solo qualche punto luce e presa. La cogenza è giustificata dal d.lgs 81/2008, ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO comma 7.1

E non recepite in quanto:

(PER LA DIMOSTRAZIONE DEL DANNO)

- Non verrà presa in considerazione ulteriore documentazione in quanto si configura come integrazione postuma;
- I documenti forniti in fase di revisione del contributo erano già stati richiesti nelle integrazioni di merito;

(PER LE OPERE NON OPERE NON AMMESSE AL COMPUTO METRICO)

- Per le voci 06.2.3.E, 06.2.16, A14002e, non sono state valorizzate nn. 2 finestre del p. primo, delle 19 previste da progetto, in quanto la scansione delle bucatore presenti non risulta conforme alla destinazione d'uso ante sisma;
- Per le voci A18014, A18067e, A17006c, tali voci, non presenti al momento del sisma, anche se ammissibili, non sono finanziabili;
- Per la voce n. 57, cod. E01025b non è stato ritenuto ammissibile n. 1 lavabo dei due previsti in quanto non presente al momento del sisma. La spesa è ritenuta ammissibile ma non finanziabile.
- Per le voci n. 59, cod. E01028, n. 60, cod. E01031B, e n. 65, cod. P.A.160, non presenti all'epoca del sisma, la spesa è ritenuta ammissibile ma non finanziabile.
- Per le restanti voci nn.70-73-76-77-78-80-88-89-90-91-92-93-94, sono state tagliate le voci non opportunamente giustificate da tavole esplicative e relative ad un tipo d'impianto industriale, non evidente dalla documentazione allegata.
- Si conferma che tali voci, non presenti al momento del sisma, anche se ammissibili, non sono finanziabili.

SI PROPONE:

- L'approvazione da parte del Nucleo di valutazione delle medesime valutazioni esposte nella seduta del 12/04/2016,
- **L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.1** per il livello di danno, la superficie ammessa rispetto alla richiesta e l'importo riportati in tabella riassuntiva degli interventi.

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO E' PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 205.943,12 comprensiva di IVA calcolata forfettariamente al 22%.

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE									
RESCA ANDREA - Impresa Individuale									
ANAGRAFICA									
TIPO	Impresa individuale				PROTOCOLLI FASCICOLO				
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa) / PERSONA FISICA (se privato)	RESCA ANDREA		RSCNDR69R01F240L		RICHIESTA DI CONTRIBUTO		CR-45708-2015		18/09/2015
SEDE LEGALE	Via Verdeta di Sotto 4		San Prospero (MO)		FASCICOLO ISTRUTTORIO				
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Verdeta di Sotto 4		San Prospero (MO)		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI				
CODICE FISCALE/P.IVA	RSCNDR69R01F240L / 01904280367				CUP		E72F16000840001		
DELOCALIZZAZIONE	NO				TITOLO ABILITATIVO		"ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc."		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.21.00				AIA				
	Coltivazione di uva				DURC rilasciato il		04/08/16	DURC-7580-2016	06/09/16
BANCA CONVENZIONATA	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA VIA CANALETTO, 24 B SAN PROSPERO SULLA S - CAP: 41030				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA				
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA					ANTIMAFIA		CR-47165-2015	29/09/15	
					N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA				
					IVA		IVA NON DETRAIBILE		
QUADRO RIEPILOGATIVO									
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO		ASSICURAZIONE		CONTRIBUTO CONCESSO				
IMMOBILI	€ 563.389,54		€ 0,00		€ 205.943,12				
TOTALE	€ 563.389,54		€ 0,00		€ 205.943,12				
DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO									
IMMOBILI									
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE					
A. Costi per opere strutturali	€ 383.040,08	€ 381.538,01	€ 1.502,08						
di cui opere edili	€ 383.040,08	€ 381.538,01	€ 1.502,08						
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	(*1) (*A)					
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00						
C. Finiture	€ 143.026,48	€ 121.428,84	€ 21.597,64						
di cui opere edili	€ 111.876,82	€ 103.530,80	€ 8.346,02	*2					
di cui opere impiantistiche	€ 31.149,66	€ 17.898,05	€ 13.251,62	*3					
sub totale	€ 526.066,56	€ 502.966,85	€ 23.099,71						
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 52.460,00	€ 50.296,68	€ 2.163,32	*4					
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%-1%)	€ 7.808,00	€ 7.808,00	€ 0,00						
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 2.318,00	€ 2.318,00	€ 0,00						
Spese di amministratore	#RIF!	€ 0,00	#RIF!						
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	#RIF!	€ 563.389,54	#RIF!						
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)									
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 205.943,12	(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)							
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO					€ 563.389,54		
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 205.943,12	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo						

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	14	a03030c	€ 12.961,75	€ 251,05	Non ammissibile in quanto SCALA all'epoca del sisma non era in c.a.
	15	a03029d	€ 1.150,63	€ 276,55	
	16	a03029e	€ 28.246,53	€ 31,89	
	17	a03019a	€ 17.757,77	€ 401,75	
	19	a03023b	€ 7.191,04	€ 540,84	
SUB TOTALE			€ 1.502,08		
(*2)	32	06.2.3.E	€ 14.244,30	€ 1.829,27	serramenti_nn. 2 aperture non presenti alla data del sisma
	33	6.02.16	€ 31,06	€ 909,14	compreso in voce 32
	34	a14002e	€ 969,80	€ 73,09	serramenti_nn. 2 aperture non presenti alla data del sisma
	37	a18014	€ 2.024,10	€ 2.469,40	PARTE RELATIVA A porte interne NON COGENTE
	38	a18067e	€ 129,40	€ 157,87	Non ammissibile in quanto SCALA all'epoca del sisma non era in c.a.
	45	a14002c	€ 799,90	€ 975,88	
	50	a17006c	€ 1.583,09	€ 1.931,37	
SUB TOTALE			€ 8.346,02		
(*3)	57	e01025b	€ 668,56	€ 815,64	voce non ammessa perché non presente alla data del sisma
	59	e01028	€ 243,66	€ 297,27	
	60	e01031b	€ 232,32	€ 283,43	
	65	P.A. 160	€ 2.500,00	€ 3.050,00	Fitodepurazione_voce non opportunamente giustificata e non cogente
	70	P.A.E.06	€ 236,70	€ 288,77	Imp. elettrico_voce non opportunamente giustificata e non cogente
	73	P.A.E.06	€ 236,70	€ 288,77	imp. elettrico_ripetizione voce 70
	76	D01005	€ 1.584,57	€ 1.784,47	Imp. elettrico_voce non opportunamente giustificata
	77	D01006B	€ 1.133,76	€ 1.383,19	
	78	D01006C	€ 1.291,36	€ 1.575,46	
	80	d01008b	€ 416,85	€ 508,56	
	88	d02036c	€ 1.284,80	€ 1.567,46	
	89	d02040e	€ 716,40	€ 874,01	
	90	D02042F	€ 134,88	€ 164,55	
	91	D02042A	€ 148,88	€ 181,63	
	92	D02053C	€ 43,20	€ 52,70	
	93	D02053E	€ 65,20	€ 79,54	
94	D02068B	€ 46,03	€ 56,16		
SUB TOTALE			€ 13.251,61		
(*4)	D	Spese tecniche	€ 43.000,00	€ 2.163,31	Eccedenza percentuale
			SUB TOTALE	€ 2.163,31	
			TOTALE	€ 25.263,02	

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI RICLASSIFICATI					
(*A)	TIPOLOGIA DI SPESA		CLASSIFICAZIONE	RICLASSIFICAZIONE	IMPORTO PREVISTO
	NUM. ORD.	CODICE			
		26	A07066a	C	A
SUB TOTALE					€ 1.277,07

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE					
IMMOBILE 1	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
TOTALE	€ 205.943,12	€ 563.389,54	€ 0,00	€ 563.389,54	€ 205.943,12
	€ 205.943,12	€ 563.389,54	€ 0,00	€ 563.389,54	€ 205.943,12
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 205.943,12